



COMUNE DI BUTI
Provincia di Pisa

PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE (PIAO) TRIENNIO 2025 - 2027

Riferimenti normativi:

Art. 6, del D.L. 9 giugno 2021 n.80, convertito, con modificazioni e integrazioni, in L. 6 agosto 2021, n. 113;

Decreto Presidente della Repubblica 24 giugno 2022, n. 81;

Decreto ministeriale 30 giugno 2022, n. 132, articolo 6;

Piano Nazionale Anticorruzione 2022/2024 e l'aggiornamento 2023, approvato con delibera ANAC n. 605 del 19 dicembre 2023;

Decreto ministero Interno del 24 dicembre 2024, di proroga del termine di approvazione dei bilanci degli enti locali al 28 febbraio 2025.



COMUNE DI BUTI

Provincia di Pisa

1. Premessa

Le finalità del Piano Integrato di Attività e Organizzazione PIAO (articolo 6, comma 1, decreto-legge 80/2021) sono:

- assicurare la qualità e la trasparenza dell'attività amministrativa;
- migliorare la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese;
- procedere alla costante e progressiva semplificazione e reingegnerizzazione dei processi anche in materia di diritto di accesso.

Nel PIAO, gli obiettivi, le azioni e le attività dell'ente devono essere ricondotti alle finalità istituzionali e alla *mission* pubblica complessiva di soddisfacimento dei bisogni della collettività e dei territori.

Si tratta, pertanto, di uno strumento dotato, da un lato, di rilevante valenza strategica e, dall'altro, di un forte valore comunicativo, attraverso il quale l'ente pubblico comunica alla collettività gli obiettivi e le azioni mediante le quali vengono esercitate le funzioni pubbliche e i risultati che si vogliono ottenere rispetto alle esigenze di valore pubblico da soddisfare.

Il legislatore nazionale ha stabilito una procedura ulteriormente snella e semplificata per le pubbliche amministrazioni con meno di cinquanta dipendenti (comma 6, articolo 6, decreto-legge 80/2021). Tale indicazione ha trovato una propria e puntuale declinazione nell'articolo 6, del decreto ministeriale n. 132/2022 e nell'allegato contenente il "*Piano-tipo per le Amministrazioni pubbliche, Guida alla compilazione*".

Dopo il documento avente carattere sperimentale e ricognitorio, approvato negli ultimi mesi dell'anno 2022 (PIAO 2022/2024) e i due PIAO "completi" del triennio 2023/2025 e 2024/2026, il Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2025/2027, rappresenta un fondamentale documento di aggiornamento e di applicazione, collegato alla *programmazione attuativa*, pienamente orientato dalle disposizioni contenute nelle disposizioni richiamate nel paragrafo successivo.

2. Riferimenti normativi

L'art. 6, del D.L. 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in L. 6 agosto 2021 n.113, ha introdotto nel nostro ordinamento il Piano Integrato di attività e organizzazione (PIAO), che assorbe una serie di piani e programmi già previsti dalla normativa e, in particolare:

- il Piano della performance;
- il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza (PTPCT);
- il Piano organizzativo del lavoro agile (POLA);
- il Piano delle Azioni Positive;
- il Piano triennale dei fabbisogni del personale (PTFP).

L'obiettivo del PIAO è quello rappresentato dall'adozione di una misura di semplificazione e ottimizzazione della programmazione pubblica, nell'ambito del processo di rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni, funzionale all'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR).

Il Piano Integrato di Attività e Organizzazione viene redatto nel rispetto del quadro normativo di riferimento relativo alla Performance (D.Lg.vo 150/2009 e le Linee Guida emanate dal Dipartimento della Funzione Pubblica); ai Rischi corruttivi e trasparenza (Piano nazionale



COMUNE DI BUTI

Provincia di Pisa

anticorruzione (da ultimo: PNA 2022/2024 e Aggiornamento PNA 2023) e negli atti di regolazione generali adottati dall'ANAC ai sensi della L. 190/2012 e del D.Lg.vo 33/2013) e di tutte le ulteriori specifiche normative di riferimento delle altre materie, dallo stesso assorbite, nonché sulla base del "Piano tipo", di cui al decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 30 giugno 2022, n.132, recante *Regolamento recante definizione del contenuto del Piano integrato di attività e organizzazione*.

Ai sensi degli articoli 7, comma 1, del decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione n. 132/2022, concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione, il termine per l'approvazione del PIAO è stabilito nel 31 gennaio di ogni anno. Esso ha durata triennale e viene aggiornato annualmente entro la predetta data.

Il successivo articolo 8, del D.M. 132/2022, prevede che il PIAO debba assicurare la coerenza dei propri contenuti ai documenti di programmazione finanziari che ne costituiscono il necessario presupposto. Per quanto sopra, il comma 2 del citato art. 8 del D.M. 132/2022, prevede che in caso di differimento del termine previsto a legislazione vigente per l'approvazione dei bilanci di previsione degli enti locali, il termine del 31 gennaio venga differito di trenta giorni successivi a quello di approvazione dei bilanci.

Il PIAO, come previsto dall'art. 6 e dall'allegato (Piano-tipo) del D.M. 132/2022, per gli enti con meno di 50 dipendenti, a regime, si compone di tre sezioni e le pubbliche amministrazioni procedono esclusivamente alle attività previste nel citato articolo 6.

La sezione 2, denominata "*Valore pubblico, performance e Anticorruzione*", pertanto, prevede una sola sottosezione denominata "*Rischi corruttivi e trasparenza*", mentre la sezione 3, risulta suddivisa in tre sottosezioni.



COMUNE DI BUTI

Provincia di Pisa

SEZIONE 1 SCHEDA ANAGRAFICA DELL'AMMINISTRAZIONE In questa sezione sono riportati tutti i dati identificativi dell'amministrazione

Comune di Buti

Indirizzo: piazza Iacopo Dainelli

Codice fiscale/Partita IVA: 00162600506

Sindaco: dott.ssa Arianna Buti

Numero dipendenti al 31 dicembre 2024: 15

Numero abitanti al 31 dicembre 2024: 5538

Telefono centralino: 0587722511

Sito internet: <https://www.comune.butipi.it/>

PEC: comune.butipi@postacert.toscana.it

SEZIONE 2. VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE

Per la sottosezione 2.1 - Valore pubblico non prevista per gli enti con meno 50 dipendenti - si rimanda alle indicazioni contenute nel Documento Unico di Programmazione 2025-2027, aggiornato da ultimo con deliberazione del consiglio comunale n.33 del 27 dicembre 2024.

Per la sottosezione 2.2 - Performance si rimanda alla Deliberazione della Giunta comunale n.37 del 27 marzo 2025 con la quale è stato approvato il Piano della Performance e degli obiettivi 2025-2027

Piano delle Azioni positive 2025-2027, di cui alla deliberazione di Giunta Comunale n.33 del 20 marzo 2025

Per la sottosezione 2.3 – Rischi corruttivi e trasparenza.

Per l'anno 2025 – in assenza delle fattispecie previste nell'articolo 6, comma 2, del decreto ministeriale n. 132/2022 – l'ente conferma integralmente le misure previste nel PIAO 2023/2025, come riportate nella sottosezione 2.3 – *Rischi corruttivi e trasparenza* (già confermate una prima volta nel PIAO 2024/2026) con le seguenti specifiche:

- Il Comune ha approvato il Codice di comportamento di ente, recependo le integrazioni e modifiche introdotte al DPR 62/2013, dal DPR 13 giugno 2023. n. 81 con deliberazione della Giunta comunale n.114 del 9 dicembre 2024;

- la sezione "Trasparenza" verrà implementata, con atto interno del RPCT, con le indicazioni contenute negli articoli 19, 23, 25 e 28 del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, nonché dalle indicazioni dell'ANAC, riportate nell'aggiornamento del PNA 2022, per l'anno 2023, come approvato con delibera ANAC n. 605 del 19 dicembre 2023 e nelle delibere dell'Autorità nn. 261 e 264 del 20 giugno 2023, come modificata e integrata (n. 264), con delibera ANAC n. 601 del 19/12/2023;

- si procederà all'attuazione degli obblighi di trasparenza, sulla base dei nuovi schemi approvati da ANAC con la delibera n. 495 del 25 settembre 2024, tenendo conto delle "Istruzioni operative per



COMUNE DI BUTI Provincia di Pisa

una corretta attuazione degli obblighi di pubblicazione ex D.Lg.vo 33/2013”, contenute nell’allegato “4” della sopracitata delibera 495/2024;
- verrà data completa attuazione alle disposizioni del D.L.g.vo 10 marzo 2023. n. 24, in materia di segnalazioni di illeciti (*whistleblowing*).

Il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e Trasparenza (RPCT) è stato nominato con Decreto del Sindaco n.1 del 28 gennaio 2014 nella figura del Segretario comunale, che attualmente è ricoperto dal dott. Fulvio Spatarella.

SEZIONE 3 - ORGANIZZAZIONE E CAPITALE UMANO

Per la sottosezione 3.1 – Struttura organizzativa

In questa sottosezione [rif. art. 4, comma 1, lettera a), D.M. 132/2022] viene illustrato il modello organizzativo adottato dall’amministrazione

MODELLO ORGANIZZATIVO

La struttura organizzativa è divisa in tre Settori:

1 SETTORE SERVIZI AMMINISTRATIVI AL CITTADINO costituito da:

Segreteria generale e contratti
Servizi demografici
Servizi socio-educativi

2 SETTORE ECONOMICO FINANZIARIO costituito da:

Servizio ragioneria
Servizio tributi

3 SETTORE TECNICOAMBIENTALE costituito dal:

Servizio cimiteriale
Servizio lavori pubblici e manutenzione
Servizio urbanistica ed edilizia privata
Servizio informatico
Servizio ambiente

Il servizio di polizia locale e il servizio personale è gestito dall’Unione della Valdera.

Per la sottosezione 3.2 – Organizzazione lavoro agile

L’ente, al momento, non prevede il lavoro agile - come disciplinato nel Capo I, del Titolo VI del CCNL 16 novembre 2022 - tra le possibili modalità di effettuazione della prestazione lavorativa, data la scarsità di personale dipendente presente nella dotazione organica. Difatti, dopo un’attenta analisi della situazione esistente (articolo 4, comma 1, lettera b) d.m. 132/2022) si ritiene che: 1. lo svolgimento della prestazione di lavoro in modalità agile possa pregiudicare o ridurre la fruizione dei servizi a favore degli utenti; 2. non sia presente la garanzia di un’adeguata rotazione del



COMUNE DI BUTI

Provincia di Pisa

personale che può prestare lavoro in modalità agile; 3. l'amministrazione non si è ancora dotata di una piattaforma digitale o di un cloud o, comunque, di strumenti tecnologici idonei a garantire la più assoluta riservatezza dei dati e delle informazioni che vengono trattate dal lavoratore nello svolgimento della prestazione in modalità agile; 4. non è stato adottato il piano di smaltimento del lavoro arretrato, ove presente;

Per la sottosezione 3.3 – Piano triennale dei fabbisogni di personale

La spesa di personale per l'anno 2025, derivante dalla programmazione dei fabbisogni di personale, è compatibile con il rispetto del tetto di spesa di personale in valore assoluto determinato ai sensi dell'art. 1, comma 557 e 562, della L. 296/2006. Il Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale 2025-2027, è stato approvato con deliberazione della Giunta Comunale n.34 del 20 marzo 2025.

Formazione del Personale

Per la formazione del Personale il Comune di Buti si avvale dell'Unione dei Comuni della Valdera, con la quale condivide il relativo Servizio convenzionato, che ha approvato il Piano della Formazione per i dipendenti dei Comuni associati con deliberazione della Giunta dell'Unione n.30 del 28 marzo 2025.

SEZIONE 4 – Monitoraggio

Il monitoraggio, non è previsto per gli enti con meno 50 dipendenti (D.P.R. 132/2022, articolo 4, commi 3 e 4). In ogni caso, i Responsabili dei Settori controllano i singoli piani, attraverso l'attività di rendicontazione periodica degli obiettivi Piano Esecutivo di Gestione (PEG), sull'avanzamento degli obiettivi strategici e gestionali, nonché eventuali interventi correttivi che consentano di ricalibrare gli stessi al verificarsi di eventi imprevedibili, tali da alterare l'assetto dell'organizzazione e delle risorse a disposizione dell'amministrazione.

Si specifica che per la sottosezione relativa ai rischi corruttivi e di trasparenza, il monitoraggio verrà effettuato secondo le modalità definite dall'ANAC, nel paragrafo 10.2.1, rubricato "Monitoraggio rafforzato per gli enti di piccole dimensioni", del PNA 2022/2024, come meglio declinato nel capitolo 8, della sottosezione 2.3 del PIAO 2023/2025, che, qui, si intende pienamente richiamato e confermato.